



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)		
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO		
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA GENERALE E STATISTICA SOCIALE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17941		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-S/05, SPS/07		
DOCENTE RESPONSABILE	COSTANTINO SALVATORE	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	COSTANTINO SALVATORE MENDOLA DARIA	Professore a contratto in quiescenza Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	15		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COSTANTINO SALVATORE Martedì 11:00 12:00 Stanza n. 18 - ex Collegio San Rocco - Via Maqueda 324 MENDOLA DARIA Giovedì 9:30 11:30 Dipartimento SEAS, viale delle scienze, ed. 13, piano 2 - Palermo		

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione - Conoscenza e comprensione del sistema della modernità e della genesi della teoria e della ricerca sociologica. - Conoscenza e comprensione delle principali teorie sociologiche contestualizzate e dei principali autori cogliendone i fondamentali nessi pluri e interdisciplinari: sociali, politici, giuridici, economici e filosofici come base conoscitiva e metodologica per una riflessione rigorosa e critica sulla società contemporanea. Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di leggere e commentare dati e indici statistici, tabelle e rappresentazioni grafiche.</p> <p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Capacità di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi; capacità di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali; capacità di valutare prospettive di intervento e di sviluppo del proprio profilo professionale; capacità di ideare e progettare interventi; capacità di applicare sul campo metodi e tecniche quali-quantitativi. Il corretto utilizzo della logica statistica nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo). Esso è anche alla base di una valorizzazione delle competenze tecniche dello studente ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro (obiettivo di medio periodo) e premessa per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Capacità di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti ed interventi confrontati con casi concreti (case study; simulazioni; tecniche dello scenario); capacità di giudizio e di intervento autonomo su casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacità di riflessione critica sulla società e sul ruolo della Sociologia e delle scienze sociali rispetto ai temi riguardanti la crisi strutturale del capitalismo, le contraddizioni della globalizzazione e la prospettiva di una governance globale. La fase della costruzione del dato è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura dei fenomeni oggetto di trattazione.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale ; capacità di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione di progetti di intervento e di problem solving; capacità di comunicare efficacemente nelle attività di simulazione; capacità di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione rivolta a specialisti e non specialisti e di avvalersi adeguatamente delle tecnologie dell' informazione e della comunicazione. Per far questo gli studenti dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, la capacità di interpretare il dato e comunicare il suo contenuto informativo attraverso un test, una rappresentazione grafica o tabellare.</p> <p>CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite in un'ottica interdisciplinare che favorisca il collegamento multi e interdisciplinare (sociologia, statistica sociale, filosofia, antropologia, scienze della complessità, psicologia sociale, diritto, economia etc.) e incentivi una maggiore autonomia nello studio individuale e nella risoluzione di casi studio e negli interventi nella realtà sociale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, prova scritta, prove intermedie (test a risposte multiple, presentazione di un progetto, presentazione di un elaborato).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni in aula; seminari; visite in campo; progettazione individuale

**MODULO
SOCIOLOGIA GENERALE**

Prof. SALVATORE COSTANTINO

TESTI CONSIGLIATI

Testi consigliati

- S. Costantino, A Zanca, Sociologi: tra moderno e postmoderno, Franco Angeli, Milano, 2015 - P. Corbetta, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, il Mulino, Bologna, 1999 (in particolare capp. I, II, VIII, IX, XII). - S. Costantino, A. Zanca (a cura di) Una Sicilia "senza", Introduzione al Convegno sulle condizioni di vita e di salute in zone arretrate della Sicilia occidentale Palma Montechiaro – 1960, Franco Angeli, Milano, • Nel corso delle lezioni gli studenti riceveranno una lista di testi dai quali potranno scegliere temi per ulteriori approfondimenti monografici e seminariali. • A cura della cattedra saranno predisposti materiali e saggi ad integrazione del programma di sociologia generale e per focus su temi che richiedono approfondimento. Nella pagina del docente gli studenti (nella bacheca) troveranno materiali sui casi-studio analizzati durante le lezioni e sui seminari organizzati dalla cattedra. Sono previste delle prove intermedie nel corso delle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50050-socio-psicologico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	42

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I

Conoscenza interdisciplinare degli aspetti fondamentali dei sistemi sociali premoderni, moderni e postmoderni. Crescita e riduzione della complessità. II Conoscenza delle principali teorie sociologiche (Sociologia classica, Sociologia contemporanea). III Conoscenza dell'articolazione della società: 1. composizione e strutturazione del tessuto sociale; 2. forme elementari di interazione; 3. gruppi associazioni e organizzazioni. IV Conoscenza dei processi culturali e normativi: 1. I valori; 2 mutamento sociale e mutamento dei valori; 3. Valori, norme, 4) relazioni tra sistema sociale, sistema giuridico, sistema politico e sistema economico; 5. che cos'è una istituzione?; 6. Il mutamento istituzionale. V Conoscenza dei processi fondamentali che riguardano l'identità e la socializzazione. VI Conoscenza degli aspetti fondamentali che riguardano il linguaggio, l'informazione, la comunicazione e le nuove tecnologie. VII Conoscenza dei fenomeni devianti, criminali e corruttivi. VIII Conoscenza del fenomeno religioso. IX Conoscenza dei problemi dello sviluppo scientifico e tecnologico. X Conoscenza dei processi di differenziazione di mobilità e di stratificazione sociale. XI Conoscenza delle differenze di genere e dei problemi della prospettiva delle società e degli stati multietnici e multinazionali. XII Conoscenza dei problemi relativi alla crisi strutturale del capitalismo su scala globale e allo sviluppo. XIII Conoscenza delle istituzioni di governo, dell'amministrazione pubblica, delle politiche pubbliche e sociali XIV Conoscenza dei problemi che riguardano l'organizzazione della città, la criminalità urbana e la sua prevenzione XV Conoscenza dei paradigmi della ricerca sociale e degli aspetti essenziali della ricerca quali-quantitativa.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Teoria e mutamento sociale nella transizione verso la postmodernità. I temi in discussione. Aspetti fondamentali dei sistemi sociali premoderni, moderni e postmoderni. Crescita e riduzione della complessità. Informazione e riduzione dell'incertezza
2	Articolazione della società: 1. composizione e strutturazione del tessuto sociale; 2. forme elementari di interazione; 3. gruppi associazioni e organizzazioni. Processi di differenziazione di mobilità e di stratificazione sociale
4	Principali teorie sociologiche (Sociologia classica, Sociologia moderna e contemporanea). Problemi relativi alla crisi strutturale del capitalismo su scala globale e allo sviluppo
2	In che tipo di società viviamo: le nostre società sono "società dell'informazione", "società dell'incertezza", "società del rischio", "web society", "post-industriali", "postfordiste", "post-moderne", "post-storiche" o che altro? Luhmann e la società "senza vertici e senza centro".
4	Processi culturali e normativi: 1. I valori; 2 mutamento sociale e mutamento dei valori; 3. Valori, norme, 4) relazioni tra sistema sociale, sistema giuridico, sistema politico, sistema economico e sistema finanziario; 5. che cos'è una istituzione?; 6. Il mutamento istituzionale. I processi fondamentali che riguardano l'identità e la socializzazione.
2	Fenomeni devianti, criminali e corruttivi sul piano nazionale e internazionale.
2	Sviluppo scientifico e tecnologico nell'era della globalizzazione: temi e problemi. Aspetti fondamentali che riguardano il linguaggio, l'informazione, la comunicazione e le nuove tecnologie. Processi di mediatizzazione e spettacolarizzazione
2	Differenze di genere e problemi relativi alle diversità e prospettiva delle società e degli stati multietnici e multinazionali.
4	L'Europa, il Mediterraneo e lo sviluppo. I classici – Il liberismo dei neoclassici – Keynes – Schumpeter – Il capitalismo contemporaneo – Analisi e proposte: T. Piketty e M. Mazzucato
2	Temi e problemi che riguardano l'organizzazione della città, la criminalità urbana la prevenzione e la sicurezza.. La scuola di Chicago.

4	Progettare Legalità, cooperazione, innovazione, sviluppo (Materiali sul punto nella bacheca della pagina del docente).
4	Paradigmi, Metodi e tecniche di ricerca quantitativi e qualitativi.
2	Sociologia e statistica sociale
2	Criminalità organizzata, corruzione, mafie. Temi e problemi relativi alla legalità e allo sviluppo
ORE	Esercitazioni
2	Sociologia e statistica sociale II

MODULO STATISTICA SOCIALE

Prof.ssa DARIA MENDOLA

TESTI CONSIGLIATI

Borra S., Di Ciaccio A. (2014), Statistica: Metodologie per le scienze economiche e sociali- Terza edizione. McGraw-Hill
 Agresti A., Finlay B., Statistica per le scienze sociali, Pearson-Paravia, Edizione italiana del 2009 (solo capitoli 8 e 10).

Ulteriore materiale sarà consigliato e fornito dalla docente tramite il portale.unipa.it., sezione "Materiale didattico"

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50044-statistico-economico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	63

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nel mondo del lavoro (e nella vita quotidiana) la Statistica rivela la sua utilità in diversi momenti: per compiere consapevolmente delle scelte (acquisti, investimenti), per "farsi un'opinione" e partecipare consapevolmente alla vita sociale e politica, per il controllo dell'azione dei pubblici poteri, per analizzare e monitorare i processi gestionali nelle imprese pubbliche e private.

Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati che possono incontrare operando nei principali settori sbocco professionale per il corso di laurea. Tutto il corso adotta un approccio pratico-operativo, in cui lezioni frontali ed esercitazioni sono totalmente integrate e sono orientate a trasmettere agli studenti la sensibilità verso il dato statistico e il suo corretto utilizzo e far risaltare le potenzialità offerte già dalla statistica di base per la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni collettivi. Gli studenti sono stimolati a trovare gli strumenti idonei a rispondere a semplici domande valutative e a trarre conclusioni concrete a piccoli problemi decisionali attraverso l'analisi quantitativa dei dati e la loro rappresentazione, la comprensione dei metodi e l'interpretazione dei risultati.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso, Obiettivi, Programma, modalità d'esame. Popolazione, campione. Tipi di variabili: la classificazione dei livelli di misura di Stevens. Distribuzioni di frequenza.
2	Frequenze assolute, relative, cumulate, cumulate percentuali. Media aritmetica e moda
2	Media aritmetica e moda per distribuzioni in classi di valori
2	La mediana e la classe mediana.
2	La media geometrica e i suoi utilizzi.
2	Rappresentazioni grafiche: grafici a torta, a barre, a nastri, i cartogrammi, la rappresentazione di serie temporali, l'istogramma di frequenze (per classi di uguale o diversa ampiezza), diagrammi cartesiani.
2	Introduzione al concetto di variabilità. Il campo di variazione e lo scarto quadratico medio
2	Ancora sullo scarto quadratico medio. La varianza e il coefficiente di variazione.
2	La differenza interquartile. Il concetto di asimmetria, il boxplot. L'indice di eterogeneità di Gini
2	Esercitazione sulle misure di tendenza centrale e variabilità.
2	Introduzione alla analisi bivariata. Le tabelle a doppia entrata
2	Distribuzioni marginali e condizionate. Percentuali di riga e di colonna
2	Dipendenza e indipendenza logica. Dipendenza e indipendenza statistica. Interdipendenza. Analisi delle distribuzioni condizionate
3	Esercitazione con EXCEL: costruire distribuzioni di frequenza e tabelle a doppia entrata; percentuali di riga e di colonna, rappresentazioni grafiche.
2	Indice di contingenza quadratica, V di Cramer, Q di Yule. Il concetto di concordanza e discordanza tra variabili ordinali.
2	Misure di associazione per variabili ordinali: rho di Spearman, Gamma di Goodman.
2	Differenza di proporzioni, quote e rapporti di quote.
2	Ancora sugli odds ratio e le loro proprietà. Il rischio relativo
2	Interdipendenza tra variabili quantitative. Il diagramma di dispersione e la covarianza.
2	La correlazione lineare. Il coefficiente di correlazione lineare. La retta di regressione ai minimi quadrati.

2	Calcolo e interpretazione dei coefficienti della retta di regressione: significato geometrico e statistico.
2	Esercitazione sulla retta di regressione e la correlazione lineare. Il coefficiente di determinazione per la bontà dell'adattamento.
4	I rapporti statistici: composizione, derivazione, coesistenza. Numeri indici semplici a base fissa e mobile, saggi di variazione, variazione media.
6	Indici e indicatori statistici. La logica degli indicatori compositi. Analisi di alcuni indicatori statistici compositi di sviluppo socio-economico
2	Le relazioni multivariate: Accertare la causalità di una relazione statistica; il concetto di variabile confondente e interveniente; le catene causali.
2	Esercitazione: Prova di autovalutazione (Simulazione del compito)
4	Esercitazione: correzione in aula della prova di autovalutazione e discussione degli aspetti critici.